Segreterie Regionali Lazio

COMUNICATO MERCITALIA SHUNTING & TERMINAL INCONTRO TERRITORIALE CANTIERI DEL LAZIO

Nella giornata ieri 17 Novembre 2026 si è svolto l'incontro tra le Segreterie Regionali del Lazio, le RSA e la Società Mercitalia Shunting & Terminal, nell'ambito del percorso di confronto previsto a seguito dell'Accordo Nazionale, per approfondire gli aspetti organizzativi e professionali riguardanti i cantieri del Lazio.

In apertura, le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto chiarimenti rispetto alle notizie recentemente emerse circa una possibile evoluzione delle attività dell'impianto MAV verso il segmento Intercity, con particolare riferimento alle eventuali ricadute sull'organizzazione del lavoro e sul personale interessato. Su questo punto la Società ha precisato che, allo stato attuale, non dispone ancora di elementi definitivi, riservandosi di fornire ulteriori aggiornamenti in relazione agli sviluppi del progetto.

Il confronto è proseguito sul progetto di realizzazione della Control Room nazionale AV, rispetto al quale le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto informazioni sulle prospettive organizzative, sulle tempistiche di attuazione e sulle modalità di coinvolgimento del personale. La Società ha illustrato le linee generali del progetto, confermando che l'individuazione delle risorse avverrà attraverso manifestazioni di interesse e che saranno necessari specifici percorsi formativi. È stata inoltre rappresentata la richiesta di Trenitalia di potenziare le attività di condotta presso Roma Smistamento, subordinatamente ai necessari adeguamenti organizzativi e formativi.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema delle abilitazioni e delle prospettive di crescita professionale, sul quale le Segreterie Regionali hanno ribadito con determinazione la necessità di dare risposte al personale rimasto escluso dai precedenti percorsi abilitativi, garantendo continuità alla formazione e criteri trasparenti di accesso alle opportunità professionali previste dal nuovo modello organizzativo. La Società ha chiarito che le future abilitazioni saranno programmate in relazione alle esigenze produttive e attraverso manifestazioni di interesse. È stato inoltre precisato che, per le nuove assunzioni, è previsto il conseguimento della sola abilitazione PdT-A.

Nel corso della riunione sono stati richiesti aggiornamenti anche rispetto al percorso riguardante il personale turnista. La Società ha indicato la previsione di avviare la formazione del personale idoneo entro la fine del 2026, con l'obiettivo di rendere operativo il nuovo assetto dal 1° marzo 2027. Tale percorso dovrebbe consentire di rendere disponibili tre posizioni di livello C.

Nell'ambito del confronto sull'organizzazione del lavoro, si è inoltre proceduto alla sottoscrizione delle matrici dei turni, che vengono confermate senza variazioni rispetto a quelle precedentemente in vigore, garantendo pertanto la continuità degli attuali assetti di turnazione.

Un ulteriore approfondimento ha riguardato il ruolo dei capiturno, per i quali le Segreterie Regionali hanno rinnovato la richiesta di una più chiara definizione del perimetro delle attività e delle responsabilità attribuite ai capiturno che svolgono doppia mansione. È stata evidenziata la centralità di questa figura nell'organizzazione delle squadre e la necessità di valorizzarne le competenze attraverso gli strumenti contrattuali esistenti. La Società ha rinviato gli approfondimenti su tale questione ai prossimi incontri, anche nelle sedi di confronto nazionale.

Non è mancato un passaggio sulle condizioni logistiche e operative dei cantieri, con particolare riferimento agli spogliatoi, all'illuminazione, alle dotazioni di lavoro e alle criticità già segnalate dalle RSA. La Società ha comunicato la previsione di ulteriori interventi presso Roma Tuscolano e Roma Smistamento tra gennaio e febbraio 2027, dando disponibilità a raccogliere le ulteriori esigenze rappresentate per valutarne le possibili soluzioni. È stata inoltre richiamata la necessità di adeguare gli strumenti tecnologici a supporto delle attività di manovra, con particolare riferimento all'impianto di San Lorenzo.

L'incontro ha consentito di effettuare un primo approfondimento territoriale sulle ricadute del nuovo modello organizzativo, evidenziando alcuni aspetti che necessitano ancora di chiarimenti e risposte puntuali, soprattutto in relazione alle prospettive professionali, all'organizzazione delle attività e alla valorizzazione delle competenze.

Al termine della riunione, le parti sono rimaste d'accordo sull'impegno di proseguire e approfondire il confronto sui temi posti, attraverso un successivo incontro da tenersi nel mese di gennaio 2027, al fine di verificare gli sviluppi delle questioni affrontate e le ulteriori risposte aziendali.

Roma, 17 Novembre 2026